



Decreto Dirigenziale n. 93 del 02/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. CONFERMA DECRETI DIRIGENZIALI N. 255/2013,
28/2014 E N. 46/2014 . PROPONENTE: ALISEA S.R.L.. COD. PROG. 387-191

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

- Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
 - o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
 - p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
 - q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
 - r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
 - s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
 - s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOodd medesime;
 - s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOodd loro affidate;

PREMESSO, altresì, che

- a. con D.D. n. 255 del 07/06/2013 la società Alisea Srl è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 47,5 MW in Lacedonia (AV), opere di connessione di utenza ed opere di rete in Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia, costituite da cavidotti interrati, stazioni elettriche ed elettrodotto aereo, più specificamente indicate nel citato D.D. n. 255/2013;
- b. le sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola - nella espressa ed esclusiva qualità di comproprietarie delle aree nel Comune di Lacedonia riportate in Catasto al foglio 48 part. 8, 457, 463, 465, interessate, rispettivamente per mq 1.655, mq 9.320, mq 5.875 e mq 2.430, da servitù di elettrodotto aereo (giusta D.D. n. 255/2013), hanno proposto ricorso al T.A.R. Campania – Salerno R.G. 937/2014 (unitamente alle sig.re Antonia Megliola, Rosalba Megliola e Angiolina Zichella, proprietarie di altri suoli in Lacedonia, pure interessati da attraversamento dell'elettrodotto), per l'annullamento *in parte qua* - ovvero limitatamente alle aree di loro proprietà, dei decreti dirigenziali di asservimento n. 28 del 23/1/2014 e n. 46 del 5/2/2014, nonché "ove occorra" del D.D. n. 255/2013;
- c. con sentenza n. 1023/2014 del 28/5/2014 l'adito T.A.R., Sez. II, ha accolto il ricorso, "*nei limiti dell'interesse dei ricorrenti*", rilevando la non ritualità nei confronti delle ricorrenti dell'avviso collettivo di avvio del procedimento espropriativo, effettuato nell'ambito del procedimento di "autorizzazione unica";
- d. la Regione Campania, in esecuzione di tale sentenza n. 1023/2014, ha riavviato il procedimento nei confronti delle ricorrenti, tra cui le sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola, inviando loro rituale comunicazione individuale di avvio del procedimento espropriativo prot.n. 423171 del 19/6/2014, recante espresso avviso che "*entro 30 giorni dal ricevimento della presente gli interessati potranno formulare osservazioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni*";
- e. nel termine assegnato di 30 giorni le sig.re Antonia Megliola, Rosalba Megliola, Angiolina Zichella e Antonetta Scola non hanno presentato osservazioni;
- f. la sig.ra Angiolina Giannetti ha riscontrato la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 423171 del 19/6/2014 con osservazioni trasmesse in data 29/07/2014 ;

- g. sia la Regione Campania (R.G. 6604/2014) sia la società Alisea Srl (R.G. 6195/2014) hanno proposto appello avverso la sentenza n. 1023/2014;
- h. il Consiglio di Stato, Sez. IV, con ordinanza cautelare n. 3797/2014 del 27/8/2014 ha sospeso l'esecutività della sentenza n. 1023/2014, *“ritenuto, pur alla luce della sommaria deliberazione propria della fase cautelare, che l'appello presenti profili di fumus, sia con riguardo ai contenuti dell'avviso ove vagliati con specifico riferimento al caso in esame, che alla possibile efficacia, ex art. 21 octies l. 241/90, del contributo partecipativo asseritamente negato”*;
- i. a seguito di tale ordinanza del Consiglio di Stato n. 3797/2014, la Regione Campania con nota prot.n. 2014.0584142 del 04/06/2014 ha sospeso il procedimento di esecuzione della citata sentenza del T.A.R. Campania – Salerno n. 1023/2014, nei confronti delle sigg.re Giannetti e Scola, al fine di consentire loro i diritti di partecipazione in esecuzione della sentenza di primo grado;
- j. con sentenza n. 2873/2015 dell'11/06/2015 il Consiglio di Stato, Sez. IV, ha respinto gli appelli della Regione Campania e della società Alisea Srl, confermando la sentenza impugnata, e ribadendo che: i ricorrenti in primo grado hanno agito quali *“proprietari di alcune aree per le quali è stato disposto in parte l'asservimento ad una linea elettrica”*; il T.A.R. ha accolto il ricorso *“nei limiti dell'interesse dei ricorrenti”*; in esecuzione della sentenza di primo grado, *“la Regione ha riavviato il procedimento (garantendo la partecipazione prima pretermessa secondo il giudice di prime cure)”*; le sigg.re Megliola Antonia e Rosalba e Zichella Angiolina hanno rinunciato al ricorso di primo grado ed agli effetti della sentenza;

CONSIDERATO CHE

- a. a seguito della predetta sentenza del Consiglio di Stato n. 2873/2015 la Regione Campania ha l'obbligo di definire, nei confronti delle sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola, il procedimento *“riavviato”* con la nota prot.n. 423171 del 19/6/2014, nell'ambito del quale è stata *“garantita la partecipazione prima pretermessa”*;
- b. la sig.ra Antonetta Scola, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento prot.n. 42371 del 19/06/2014 non ha presentato osservazioni procedurali, rinunciando, così, ad esercitare i propri diritti partecipativi al procedimento e non fornendo alcun contributo partecipativo utile nel suo interesse;
- c. come rappresentato al punto 1 della nota prot. n. 2015.0446467 del 29/06/2015 dell'UOD *“Energia e Carburanti”* trasmessa a mezzo pec alla Sig.ra Giannetti per il tramite del suo Avv. Vito Nicola Cicchetti, la sig.ra medesima *“con la memoria trasmessa a mezzo pec in data 29/7/2014 ha formulato osservazioni non pertinenti né rilevanti rispetto all'oggetto del procedimento riavviato in esecuzione della sentenza T.A.R. n. 1023/2014; ciò in quanto le sue osservazioni non riguardano in alcuna parte le aree di sua proprietà in Catasto al foglio 48 part. 8, 457, 463, 465, per la cui tutela ha proposto il ricorso R.G. 937/2014 innanzi al T.A.R. Campania – Salerno, ma esclusivamente le diverse aree in Lacedonia riportate in Catasto al foglio 53, part. 7 e 19, asseritamente gravate da usi civici, lamentandosi pretese violazioni della normativa in materia di usi civici”*;

VISTO l'art. 10, comma 1, lett. b) della L. n. 241/90, secondo cui *“l'amministrazione ha l'obbligo di valutare”* le osservazioni presentate dai soggetti destinatari della comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della legge cit. *“ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento”*, mentre per quanto sopra riferito non risultano *“pertinenti all'oggetto del procedimento”* le memorie procedurali del 29/07/2014 della sig.ra Angiolina Giannetti;

RILEVATO CHE

- a. nell'ambito del procedimento riavviato con la comunicazione prot. n. 423171 del 19/06/2014 non sono stati acquisiti nuovi elementi di fatto e di diritto, tali da giustificare una nuova valutazione dell'istanza definita con il D.D. n. 255/2013, per cui va adottato nei confronti delle sigg.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola atto meramente confermativo, del D.D. n. 255/2013 e dei D.D. n. 28/2014 e n. 46/2014;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;255/13,
- i. la DGR n. 478/12;
- j. la DGR n. 710/12;
- k. la DGR n. 427/13;
- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;
- r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. la mera conferma del decreto dirigenziale di "*autorizzazione unica*" n. 255 del 07/06/2013 nonché dei decreti di asservimento n. 28 del 23/1/2014 e n. 46 del 05/02/2014 nei confronti delle sig.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola.
2. Il presente atto è notificato al proponente, e comunicato alle Sig.re Angiolina Giannetti e Antonetta Scola a mezzo pec per il tramite dell'Avv. Vito Nicola Cicchetti, alle Amministrazioni interessate al procedimento a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio